



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3, art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione, dove ne resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del procedimento	Dott. Francesco Nicotri
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 74 del 19/04/2023
del Registro delle Determinazioni
Codice CIFRA: 176/DIR/2023/00074

OGGETTO: Avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di San Severo e Nardò, in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, CUP: B35B19000250006

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



VISTO il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dati personali”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l’allegato A;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” ;

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la D.G.R. n. 1288/2021 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal titolare della P.O. “Coordinamento Politiche Migratorie”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e
- l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021/2027.

Con provvedimento n. 1225 del 22 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023**, così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

VISTO:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e



sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- In tale ambito la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot. n. 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Su.Pr.Eme." alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Su.Pr.Eme." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme.";
- il progetto "Su.Pr.Eme." ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 - 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato;
- con nota del 9 Marzo 2022, Prot. HOME/E2/RB ARES(2022), la Commissione Europea – Direzione Generale Immigrazione e Affari Interni, ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, di aver prorogato il Progetto "Su.Pr.Eme." fino al 20 ottobre 2022.

CONSIDERATO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi



interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione.

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto "Su.Pre.Eme."

VISTO CHE:

con provvedimento n. **1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" per un importo di **€ 12.799.680,00** nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto.

Con provvedimento n. **1809 del 30/11/2020**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, avvenuta in data 30/07/2020, dell'ADDENDUM alla CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, per un importo integrativo di **€ 7.000.000,00** e dunque, un contributo complessivo pari ad **€ 19.799.680,00**.

PRESO ATTO CHE:

Il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione con nota prot. m_ips.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0002537 del 09 settembre 2022 ha prorogato al **31/10/2023** il termine finale di conclusione delle attività a valere sul progetto "P.I.U. - SUPREME", autorizzando altresì alcune modifiche di progetto, nonché una rimodulazione dei budget di spesa attribuiti ai singoli partner.

Con provvedimento n. **1257 del 19/09/2022**, la Giunta Regionale ha preso atto della predetta autorizzazione del Ministero del Lavoro – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione alle modifiche di progetto, alla rimodulazione budget e alla proroga non onerosa al 31/10/2023 del termine finale di conclusione delle attività relative al progetto "P.I.U. - SUPREME".

La Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. m_ips.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0000238 del 25 gennaio 2023 ha approvato l'azione complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" per un ammontare complessivo di **€ 6.000.000,00** a valere sul FSE PON Inclusione.



In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'*Addendum* alla convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 e approvata con DD. 35 dell'8 marzo 2019 e all'*Addendum* alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per la Regione Puglia per un importo di **€ 1.550.000,00**.

La Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota m_ips.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001035 del 28 marzo 2023 ha comunicato che il decreto direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 di approvazione dell'*Addendum* alla Convenzione del'8 marzo 2019 è stato registrato con il visto di regolarità amministrativo-contabile dal competente Ufficio Centrale del Bilancio al n. 62 in data 27.02.2023 ed è stato altresì ammesso al visto di registrazione dal competente Ufficio di Controllo della Corte dei Conti col n. 734 del 23.03.2023.

Con provvedimento n. **461 del 06/04/2023**, la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 ed ha apportato la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi **€ 1.550.000,00**

PROPONE:

di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti "Su.Pr.Eme." e "P.I.U. – SUPREME";

di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi (WP 2.1 *Strutturazione/gestione di "Poli Sociali Integrati di informazione e accesso ai servizi"* e WP 2.4 *Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva*) per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura presenti nelle aree di San Severo e Nardò;

di stimare il valore degli interventi da realizzare in co-progettazione in **€ 700.000,00** (euro settecentomila/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020 (€ 450.000,00 per l'area di San Severo ed € 250.000,00 per l'area di Nardò);

di dare atto che, all'esito dell'istruttoria, la Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo e separato atto, all'assunzione del relativo impegno di spesa imputando le risorse sul capitolo di bilancio **U1204029: Progetto "P.I.U. SU.PR.EME." PON Inclusion FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private** in favore del Soggetto del Terzo settore che avrà presentato la miglior proposta di co-progettazione;

di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante del presente provvedimento:

- a) Avviso di manifestazione di interesse (Allegato "A");
- b) Modello di domanda di partecipazione (Allegato "B");
- c) Schema proposta progettuale (Allegato "C");
- d) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (Allegato "D");
- e) Schema di Convenzione (Allegato "E")



Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti "Su.Pr.Eme." e "P.I.U. – SUPREME";
- di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi (WP 2.1 *Strutturazione/gestione di "Poli Sociali Integrati di informazione e accesso ai servizi"* e WP 2.4 *Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva*) per l'integrazione in favore di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura presenti nelle aree di San Severo e Nardò;
- di stimare il valore degli interventi da realizzare in co-progettazione in **€ 700.000,00** (euro settecentomila/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 (€ 450.000,00 per l'area di San Severo ed € 250.000,00 per l'area di Nardò);
- di dare atto che, all'esito dell'istruttoria, la Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo e separato atto, all'assunzione del relativo impegno di spesa imputando le risorse sul capitolo di bilancio **U1204029: Progetto "P.I.U. SU.PR.EME." PON Inclusione FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private** in favore del Soggetto del Terzo settore che avrà presentato la miglior proposta di co-progettazione;
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante del presente provvedimento:
 - a) Avviso di manifestazione di interesse (Allegato "A");
 - b) Modello di domanda di partecipazione (Allegato "B");
 - c) Schema proposta progettuale (Allegato "C");
 - d) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (Allegato "D");
 - e) Schema di Convenzione (Allegato "E").



Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su www.sistema.puglia.it;
- f) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- g) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
- al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n. 7 facciate oltre allegati A), B), C), D) e E)

IL DIRIGENTE

***Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le
migrazioni ed Antimafia sociale***
(Antonio TOMMASI)

Il/la sottoscritto/a attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il/la sottoscritto/a attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore
(Rossella Putignano)

Il titolare della P.O.
"Coordinamento Politiche migratorie"
(Francesco Nicotri)